

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

COMUNE:	PROVINCIA:	MACROAREA:	SUB-AREA:
SATRIANO DI LUCANIA	POTENZA	POTENZA 1	5

INTERVENTO N. 1 - PRIORITA'1 - Antincendio

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
1.1.1	Bosco Ralle	33	181	ml	553	1.a	Manutenzione viale tagliafuoco

VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
1.1.1	SI (Parco Nazionale Appennino Lucano Val D'Agri Lagonegrese)	NO	SI

NN.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
1.1.1	SI	SI	Autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 del D.Lgs 42/2004 e dell'art. 6 - comma 1 - del DPR 380/2001

INTERVENTO N. 2 - PRIORITA 2 - Verde urbano e periurbano

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
2.1.1	Aree urbane e periurbane investite a verde pubblico			gg CAU	176,00	2	Interventi di ripristino e manutenzione del verde e delle strutture connesse (staccionate, arredi, muretti, cordoli, opere di regimazione idraulica, etc.)

VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
2.1.1	NO	NO	NO

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
2.1.1	NO	NO	Trattasi di lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 del D.Lgs 42/2004 e dell'art. 6 - comma 1 - del DPR 380/2001

INTERVENTO N. 3 - PRIORITA' 3 - Manutenzione e realizzazione di strade forestali, piste e rete sentieristica

N.	LOCALITA'	FG	P.LL A	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
3.1.1	Bosco Ralle	33	181	ml	800	3	Manutenzione sentieristica
3.1.2	San Giovanni	13	1351	ml	400	3	Manutenzione sentieristica

VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
3.1.1	SI (Parco Nazionale Appennino Lucano Val D'Agri Lagonegrese)	NO	SI
3.1.2	NO	NO	NO

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
3.1.1 3.1.2	Art. 142 D.Lgs. 42/2004	NO	Autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 del D.Lgs 42/2004 e dell'art. 6 - comma 1 - del DPR 380/2001

INTERVENTO N. 4 - PRIORITA' 4 - Manutenzione del reticolo idrografico ai fini della mitigazione del Rischio Idrogeologico e delle Fasce Fluviali

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
4.1.1	Fiume Melandro			ml	398,00	4	Interventi in alveo, pertinenza idraulica consistenti in rimozione della vegetazione (piante morte, deperienti, cespugli ed erbacce) e dei detriti con conseguente bonifica dell'area

VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
4.1.1	NO	NO	NO

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
4.1.1	Art. 142 D.Lgs. 42/2004	NO	Trattasi di lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 del D.Lgs 42/2004 e dell'art. 6 - comma 1 - del DPR 380/2001 Autorizzazione Ufficio Ciclo delle Acque

INTERVENTO N. 5 - PRIORITA' 5 - Viabilità

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
5.1.1	Strade Comunali Pantanelle, Pantanelle-Torre, Serroni, S. Lucia, Varapoto, Piano S. Maria		varie	ml	19.872,18	5	Manutenzione della viabilità comunale (cunette)
5.1.2	Strade Comunali Pantanelle, Pantanelle-Torre, Serroni, S. Lucia, Varapoto, Piano S. Maria		varie	ml	19.872,18	5	Manutenzione della viabilità comunale (scarpate)

VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
5.1.1	NO	NO	NO
5.1.2	NO	NO	NO

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
5.1.1 5.1.2	NO	NO	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001

INTERVENTO N. 6 - PRIORITA' 6 - Versanti in frana e/o in erosione superficiale in prossimità di ambiti urbani o infrastrutture stradali

N.	LOCALITA'	FG	P.LL A	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
6.1.1	Fosso demaniale Bacino imbrifero	22		GG CAU	98	6	Manutenzione e ripristino opere di sistemazione idraulico forestale e piccoli interventi di ingegneria naturalistica

VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
6.1.1	NO	NO	NO

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
6.1.1	NO	NO	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001

VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
8.1.1	NO	NO	NO
8.1.2	NO	NO	NO

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
8.1.1 8.1.1	Art. 142 D.Lgs. 42/2004	NO	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001.

DESCRIZIONE AREA (breve)

1.1.1	<p>La fascia tagliafuoco in progetto interessa un vasto complesso boscato (<i>Bosco Ralle</i> ubicato sul limite Est del territorio del comune di Satriano di Lucania, ai confini con il comune di Sasso di Castalda. Il bosco è rappresentato da formazioni di latifoglie mesotermofile decidue a prevalenza di cerro, governate ad alto fusto, con un folto piano dominato, a prevalenza di carpinella, e un denso sottobosco di specie pirofile. Il complesso boscato è attraversato dalla strada collegante l'abitato di Satriano di Lucania e lo svincolo di Satriano centro sulla Tito – Brienza, con la parte alta del territorio di Sasso di Castalda, interessando importanti aree di interesse turistico ed escursionistico (Laghetti di Bosco Ralle, Area picnic La Costara); lungo tale arteria si rende necessario mantenere in efficienza una fascia antincendio verde creata negli scorsi anni, per la potenzialità di rischio incendio collegata al traffico veicolare ed al flusso turistico.</p>
2.1.1	<p>Il comune di Satriano di Lucania ricade, con il suo comprensorio, nell'alta valle del <i>Melandro</i>, ed è attraversato dall'omonimo fiume dalla parte alta (Est), ai confini con Sasso di Castalda, ove da luogo ad un invaso artificiale, ed alimenta i laghetti di Bosco ralle, importante sito turistico ricreativo, alla confluenza con il Pergola (Ovest), ai confini con i comuni di Sant'Angelo le Fratte e Brienza.</p> <p>Nato in epoca medievale come "Pietrafixa" in seguito il nome mutò in Pietrafesa e nel 1887, l'amministrazione comunale deliberò il cambio del toponimo in Satriano, antica città lucana i cui ruderi sono situati poco distante, per rinsaldarne i legami storici. Fu aggiunto inoltre di Lucania, per distinguerla da comuni omonimi a seguito dell'Unità d'Italia. Il comune fa parte dei 190 borghi autentici d'Italia per la sua ricchezza artistica e per l'essere dal 1983 la capitale dei murales. Ha dato i natali al più illustre pittore lucano del seicento: Giovanni De Gregorio .E' inoltre sito archeologico per la presenza di scavi legati agli insediamenti dell'antica Pietrafesa. Come tale, nonché per la presenza di importanti siti di valenza naturalistica ed ambientale (laghetti di Bosco Ralle) è meta di un consistente flusso turistico.</p> <p>Il centro urbano, ricostruito dopo il disastroso terremoto del 23.11.1980, è interessato da numerosi spazi a verde e di fruizione pubblica, la cui manutenzione è di fondamentale importanza per la gestione del tessuto urbano. Importanti sono anche gli spazi a verde pubblico periurbano, con particolare riferimento all'area San Giovanni, Madonna delle Grazie, all'area circostante la cappella San Giuseppe, in località Isca, all'area circostante la piscina comunale ed il maneggio ed alle aree interne all'insediamento dei prefabbricati.</p>
3.1.1	La sentieristica oggetto di intervento si sviluppa in 2 diverse località del Comune di Satriano di Lucania: -
3.1.2	Bosco Ralle: su un percorso di elevato interesse naturalistico (Parco Nazionale Appennino Lucano Val D'Agri Lagonegrese) all'interno del Bosco Ralle dal laghetti al corso del Melandro; - San Giovanni: all'interno di una pineta periferica all'abitato di Satriano di Lucania, all'interno della quale sono presenti giochi per ragazzi ed un percorso fitness. La manutenzione e sistemazione delle opere è da considerarsi di fondamentale importanza per consentire la frequentazione in sicurezza degli ambiti montani e naturalistici interessati,



	favorendo, al contempo, la promozione e diffusione di forme di turismo compatibili a basso impatto ambientale. Gli interventi previsti seguono le linee di indirizzo dettate dalla Legge Reg.le 14.04.2000, n. 51, recante <i>Norme per la programmazione, lo sviluppo e la disciplina della viabilità minore e della sentieristica in Basilicata</i> .
4.1.1	Fiume Melandro – Come da allegata cartografia
5.1.1	Gli interventi interessano il territorio comunale extraurbano, esteso su circa 3.302 Ha, interessato da un consistente reticolo di infrastrutture viarie a servizio degli insediamenti rurali sparsi e delle superfici agricole e forestali appoderate e non. L'efficienza delle infrastrutture è strettamente correlata alla manutenzione e ripristino dei sistemi di raccolta e convogliamento delle acque e delle opere di presidio delle stesse, quali cunette, tombini, scarpate ed altre opere di sistemazione, costituendo elemento essenziale per la salvaguardia del territorio e la prevenzione del dissesto idrogeologico.
5.1.2	Gli interventi interessano il territorio comunale extraurbano, esteso su circa 3.302 Ha, interessato da un consistente reticolo di infrastrutture viarie a servizio degli insediamenti rurali sparsi e delle superfici agricole e forestali appoderate e non. L'efficienza delle infrastrutture è strettamente correlata alla manutenzione del piano viario e delle scarpate, per il controllo della vegetazione invadente, e finalizzata a consentire il normale transito dei mezzi.
6.1.1	Gli interventi sono finalizzati alla prevenzione e mitigazione del dissesto geomorfologico attuato mediante la manutenzione e realizzazione di opere di sistemazione idraulico forestali e piccoli interventi di ingegneria naturalistica, quali palizzate, viminate, graticciate, gabbionate, fossi di guardia, canalette, muretti a secco, nonché realizzazione di drenaggi e ripristino della sezione utile di tombini.
7.1.1	Bosco Ralle è rappresentato da formazioni di latifoglie mesofile decidue a prevalenza di cerro, governate in buona parte ad alto fusto.
7.1.2	In Località <i>Villa San Giovanni</i> è presente un popolamento artificiale di conifere alquanto disforme, all'interno del quale si stanno diffondendo specie indigene di origine naturale, con presenza diffusa di arbusti altamente pirofili (ginestre, rovi) e di graminacee di ambiente xerico, fra l'altro interessato da frequentazioni turistiche ed escursionistiche.
7.1.3	In Località <i>Madonna delle Grazie</i> è presente un popolamento artificiale di conifere all'interno del quale si stanno diffondendo specie indigene di origine naturale, con presenza diffusa di arbusti altamente pirofili (ginestre, rovi) e di graminacee di ambiente xerico, fra l'altro interessato da frequentazioni turistiche ed escursionistiche.
7.1.4	In località Paschiero è presente un popolamento di limitata estensione, periferico all'abitato di Satriano di Lucania, interessato da formazioni di latifoglie mesofile decidue a prevalenza di cerro, governate ad alto fusto.
8.1.1	Gli interventi saranno realizzati in aree di interesse turistico ricreativo con attività di staccionate, tavole e
8.1.2	panchine in legno.

Descrizione degli eventuali criteri di gestione

1.1.1	Il bosco è incluso nel Piano di Assestamento Forestale del comune di Satriano di Lucania, nelle comprese produttive, governate in parte a ceduo ed in parte ad alto fusto, con l'eccezione di un'area ricreativa circostante i laghetti e ricade nel perimetro del Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val D'Agri Lagonegrese. L'intervento in progetto è compatibile con le previsioni di Piano e necessita di comunicazione preliminare all'Ente Parco.
2.1.1	Nessuno
3.1.1	Il sentiero ricade nel perimetro del Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val D'Agri Lagonegrese. L'intervento in progetto è compatibile con le previsioni di Piano e necessita di comunicazione preliminare all'Ente Parco
3.1.2	Nessuno
4.1.1	Nessuno
5.1.1	Nessuno
5.1.2	Nessuno
6.1.1	Nessuno
7.1.1	Il bosco è incluso nel Piano di Assestamento Forestale del comune di Satriano di Lucania, nelle comprese produttive, governate in parte a ceduo ed in parte ad alto fusto, con l'eccezione di un'area ricreativa circostante i laghetti e ricade nel perimetro del Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val D'Agri Lagonegrese.



	L'intervento in progetto è compatibile con le previsioni di Piano e necessita di comunicazione preliminare all'Ente Parco.
7.1.2	Nessuno
7.1.3	Nessuno
7.1.4	Nessuno
8.1.1	Nessuno
8.1.2	Nessuno

Descrizione degli interventi e degli obiettivi e Priorità

1.1.1	<p>Gli interventi previsti consistono nella riduzione del combustibile, mediante eliminazione dello strato arbustivo ed erbaceo, sfolli sulle ceppaie, con eliminazione dei soggetti deperienti, spezzati, sottoposti, e sramature a carico dei restanti soggetti, al fine di eliminare soluzioni di continuità tra la vegetazione, per una fascia della larghezza media di m. 10,00 (non inferiore a m. 7,00), eseguita su entrambi i fronti prospettanti sulla strada che attraversa il bosco. Obiettivo degli interventi è la prevenzione degli incendi boschivi in conformità alla priorità 1 del POA.</p>
2.1.1	<p>Gli interventi previsti consistono nella manutenzione delle aree a verde urbano siano esse aree attrezzate, che a verde decorativo, che di pertinenza di strutture pubbliche (scuole, conventi, chiese, uffici pubblici, etc.), che alberature stradali, al fine di incrementare la vivibilità e la fruibilità di tali zone e consentire alle stesse di contribuire all'educazione ambientale ed al miglioramento estetico dei luoghi che favorisca e stimoli la fruizione turistica dei centri. Essi saranno mirati da un lato alla manutenzione e ripristino del verde, dall'altro alla manutenzione e ripristino delle strutture a presidio delle stesse, quali opere di regimentazione idraulica, staccionate, cordoli, muretti, attrezzature, etc. - Obiettivo degli interventi è incrementare la vivibilità e la fruibilità delle zone di intervento e consentire alle stesse di contribuire all'educazione ambientale ed al miglioramento estetico dei luoghi che favorisca e stimoli la fruizione turistica dei centri, in conformità alla priorità 2 del POA.</p>
3.1.1	<p>Gli interventi previsti consistono nella manutenzione del tracciato sentieristico mediante interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria consistenti nella eliminazione della vegetazione invadente, nel ripristino del piano viario, a tratti inciso e scavato dalle acque meteoriche, e nella stabilizzazione dello stesso con piccole opere di contenimento e di contrasto dell'erosione e/o scivolamento di materiale dalle scarpate, con tecniche proprie dell'ingegneria naturalistica, e nel ripristino della funzionalità delle opere di presidio, ove presenti. Obiettivo degli interventi è la manutenzione della rete sentieristica, in conformità alla priorità 3 del POA.</p>
4.1.1	<p>Sono previsti i seguenti interventi:</p> <p>a) rimozione di rifiuti solidi e taglio delle alberature, intesi come eliminazione dalle sponde e dagli alvei dei corsi d'acqua dei materiali di rifiuto provenienti da attività antropiche e collocazione a discarica autorizzata; rimozione dalle sponde e dagli alvei attivi delle alberature che sono causa di ostacolo al regolare deflusso delle piene ricorrenti, salvaguardando, ove possibile, la conservazione dei consorzi vegetali che colonizzano in modo permanente gli habitat ripari e le zone di deposito alluvionale adiacenti;</p> <p>b) taglio di vegetazione in alveo, inteso come sfalcio di vegetazione infestante e rimozione degli alberi abbattuti e dei residui vegetali;</p> <p>c) rimozione di tronchi d'albero dalle luci di deflusso dei ponti, intesa come ripristino del regolare deflusso sotto le luci dei ponti, con rimozione del materiale di sedime e vario accumulato nei sottopassi stradali, nei tombini, nei sifoni, sulle pile od in altre opere d'arte;</p> <p>d) manutenzione e piccoli interventi di ripristino delle protezioni spondali deteriorate o franate in alveo (gabbioni e scogliere), intesi come risagomatura e sistemazione di materiale litoide collocato a protezione di erosioni spondali.</p>
5.1.1	<p>Gli interventi previsti consistono nel ripristino della funzionalità delle opere d'arte a presidio delle infrastrutture viarie (cunette, banchine, pozzetti, tombini, canalette rompi tratta), interessanti le strade del comprensorio. Obiettivo degli interventi è controllo dei sistemi di raccolta e convogliamento delle acque, in conformità alla priorità 5 del POA.</p>
5.1.2	<p>Gli interventi previsti consistono nella manutenzione delle infrastrutture viarie, finalizzata a contenere la vegetazione invadente per consentire il normale transito dei mezzi, interessanti le strade del comprensorio. Obiettivo degli interventi è la manutenzione delle viabilità comunale, in conformità alla priorità 5 del POA.</p>
6.1.1	<p>Gli interventi previsti consistono nella manutenzione e realizzazione di opere di sistemazione idraulico forestali e piccoli interventi di ingegneria naturalistica, quali palizzate, viminate, graticciate, gabbionate, fossi</p>



	di guardia, canalette, muretti a secco, nonché realizzazione di drenaggi e ripristino della sezione utile di tombini.
7.1.1	Gli interventi previsti consistono in diradamenti e cure colturali finalizzati a regolarizzare la struttura del popolamento, favorire uno sviluppo equilibrato degli alberi e favorire la rinnovazione
7.1.2	Gli interventi previsti consistono in diradamenti e cure colturali finalizzati a regolarizzare la struttura del popolamento, favorire uno sviluppo equilibrato degli alberi e la rinnovazione e l'insediamento delle specie autoctone
7.1.3	Gli interventi previsti consistono in diradamenti e cure colturali finalizzati a regolarizzare la struttura del popolamento, favorire uno sviluppo equilibrato degli alberi e la rinnovazione e l'insediamento delle specie autoctone
7.1.4	Gli interventi previsti consistono in diradamenti e cure colturali finalizzati a regolarizzare la struttura del popolamento, favorire uno sviluppo equilibrato degli alberi e favorire la rinnovazione
8.1.1	Gli interventi previsti consistono nella realizzazione di staccionate, tavole e panchine in legno.
8.1.2	

Indicazione della superficie interessate e delle Lavorazioni

N.	Sup. Int. /Est. Intervento	PR	Intervento	Importo €
1	1.1.1 ml 553,00	1.a	Cod. Prezzario I.03.002.01 Manutenzione di viale tagliafuoco attivo verde: fascia di ... va cippatura in loco della ramaglia e del materiale secco....	2.654,40
2	2.1.1 GG CAU 176	2	Cod. Prezzario NP02 Costo medio di una giornata contributiva, eseguita da un operaio per la manutenzione di aree a verde, etc.	14.696,00
3	3.1.1 MI 1.200	3	Cod. Prezzario I.03.007.01 Manutenzione di sentieri consistente nel taglio della vegetazione invadente la sede viaria e nella ripulitura dei lati per un fronte di intervento complessivo di 1,50 m., compresa la sistemazione del materiale di risulta ed ogni altro onere e la rimozione saltuaria di pietre instabili, etc.	3.420,00
4	4.1.1 Mq 5.970,00	4	Cod. Prezzario I.01.003.01 Decespugliamento eseguito lungo aste fluviali invase da rovi ed arbusti, anche con portamento arborescente, che possono divenire ostacolo al regolare deflusso delle piene.....	12.298,20
5	5.1.1 MI 19.872,18	5	Cod. Prezzario E.01.030.01 Pulizia di cunette, comprendente la rimozione di materiale depositatosi, etc.	12.122,03
6	5.1.2 ML 19.872,00	5	Cod. Prezzario E.01.032.01 Pulizia di scarpata ed elementi accessori delle stesse, sia in terreno normale che in pietrame o altri mezzi di contenimento, etc.	16.891,20
7	6.1.1 GG CAU 98	6	Cod. Prezzario NP02 Costo medio di una giornata contributiva, eseguita da un operaio per la manutenzione di aree a verde, etc.	8.183,00
8	7.1.1 7.1.2 7.1.3 7.1.4 Ha 5,70	7	I Cod. Prezzario I.03.017.02 Diradamento, ripuliture mediante l'eliminazione del mater ... riale secco: pendenza media compresa tra il 20% ed il 40%;	9.744,32
9	8.1.1 MI 50,00	8	Cod. Prezzario F.03.082.01 Fornitura e realizzazione di staccionata a croce di S. Andrea.....	1.653,85



REGIONE BASILICATA

Consorzio di Bonifica
della Basilicata
(L.R. gennaio 2017, n.1)

P.O.A. 2021 – Progetto di Forestazione Pubblica
Progetto Generale 2021

Documentazione Fotografica

(rif. Scheda)

Int.	N. foto
1.1.1	1.n.n
2.1.1	2.n.n
3.1.1	3.n.n
4.1.1	4.n.n
5.1.1 5.1.2	5.n.n.
6.1.1	6.n.n
7.1.1 7.1.2 7.1.3 7.1.4	7.n.n
8.1.1	8.n.n